

I DATI DEL MINISTERO

Contagi, Sicilia sempre in testa Altri nove Comuni da domani diventano zona arancione

Proroga fino al 9 per Barrafranca e Niscemi
I nuovi casi sono 1.182, incidenza al 5,2%, 23 morti

ROMA. Sono 1.182 i nuovi casi di Covid19 registrati nelle ultime 24 ore in Sicilia, a fronte di 22.969 tamponi processati. L'incidenza è al 5,2% (ieri era al 5,3%). L'isola resta sempre nettamente al primo posto per nuovo contagio giornaliero seguita dal Veneto (+844 casi con tasso 1,97%). Ad aver processato il maggior numero di test regionali è la Lombardia che con quasi 48 mila tamponi ha individuato +656 positivi (tasso 1,4%).

In Sicilia sono 23 le vittime, per un totale, dall'inizio della pandemia, di 6.392. Gli attuali positivi sono 28.125 con un decremento di 175 casi. I guariti sono 1.334. La Regione Sicilia riporta che tra i decessi comunicati, 4 sono deceduti il 31 agosto, 15 il 30 agosto, 6 il 29 agosto, 2 il 28 agosto.

Sul fronte ospedaliero sono adesso 967 i ricoverati, 17 in più rispetto al giorno precedente, mentre in terapia intensiva sono 118, quattro in più rispetto a mercoledì. Sul fronte del contagio nelle singole province la situazione è la seguente: Palermo 247, Catania 221, Messina 25, Siracusa 152, Ragusa 190, Trapani 106, Caltanissetta 91, Agrigento 104, Enna 46.

Prorogata fino a giovedì 9 settembre la "zona arancione" a Barrafranca, nell'Ennese, e a Niscemi, in

provincia di Caltanissetta. Lo prevede un'ordinanza del presidente della Regione Siciliana Nello Musumeci, appena firmata. In questi due Comuni continuerà a essere consentita l'attività di ristorazione e somministrazione di alimenti e bevande, pur mantenendo il limite massimo di quattro persone al tavolo (limite che non vale per i conviventi) e l'obbligo di green pass per i locali al chiuso.

Con la stessa ordinanza viene introdotta, da sabato 4 a martedì 14 settembre (compreso), la "zona arancione" in altri nove Comuni siciliani, di cui otto nel Siracusano. Si tratta di Augusta, Avola, Pachino, Noto, Portopalo di Capo Passero, Rosolini, Ferla, Francofonte, in provincia di Siracusa, e Catenanuova in provincia di Enna.

In aumento anche i dati nazionali. Sono 293.067 i tamponi molecolari e antigenici per il coronavirus effettuati nelle ultime 24 ore in Italia, secondo i dati del ministero della Salute. Mercoledì erano stati 303.717. Il tasso di positività è del 2,3%, rispetto al 2,1% del giorno prima. Sono 6.761 i nuovi casi di coronavirus in Italia. Sale così ad almeno 4.553.241 il numero di persone che hanno contratto il virus Sars-CoV-2 (compresi guariti e morti) dall'inizio dell'epidemia. I decessi

sono 62. Le persone guarite o dimesse sono complessivamente 4.286.991 e 6.372 quelle uscite ieri dall'incubo Covid (ieri 7.774). Gli attuali positivi – i soggetti che hanno il virus – risultano essere in tutto 136.898, pari a +320 rispetto a ieri.

Secondo il monitoraggio indipendente di Fondazione Gimbe, i contagi su base settimanale (25-31 agosto) sono stabili e frena l'incremento delle ospedalizzazioni: sono -0,3% i nuovi casi rispetto alla settimana prima dai dati Gimbe (45.134 contro 45.251), mentre si osserva un aumento appunto «rallentato» di ricoveri (+7,9% contro il +16% della settimana prima) e di terapie intensive (+5,4% contro il +19% precedente).

A confermare la stabilità dello scenario è il ministro della Salute Roberto Speranza in conferenza stampa dopo il Cdm: «La situazione epidemiologica nel Paese è in questo momento stabile – spiega Speranza – Ad agosto si sono tenute limitazioni molto leggere rispetto ai mesi precedenti e ciò significa che la campagna di vaccinazione è la vera arma che abbiamo. Abbiamo superato il 70% della popolazione vaccinabile che ha completato il ciclo ed entro la fine di settembre raggiungeremo l'80% che è un risultato alla nostra portata». ●

